

LAVORO DI SCAMBIO PER ACCOMPAGNARE LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO, UTILIZZANDO RETEX E LOOPME

Obiettivi principali	<ul style="list-style-type: none"> - Consentire ai tirocinanti di rafforzare l'acquisizione di competenze attraverso l'esperienza di un esplicito scambio orale - Dotare gli apprendisti di una capacità comunicativa orale fluente per consentire loro di comunicare meglio sul lavoro e con i tutor - Rafforzare la relazione tripartita Unità IFP/ tutor/studente
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare l'autonomia dei tirocinanti nella formalizzazione - Rafforzare la mutua conoscenza delle attività implementate dai tutor dalla scuola - Formare gli studenti in modo tale da renderli in grado di relazionare su un'attività di lavoro di prepararsi correttamente per l'esame finale
Gruppi destinatari	Tirocinanti /staff dell'unità IFP/tutor/insegnanti generici e professionali
Persone coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> - Formatori specializzati dell'unità IFP - Insegnanti dell'Unità IFP - CAPa JP 1 e 2 studenti - CAPa JP e 2 tutor
Miglioramenti attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare il coinvolgimento degli studenti nel loro percorso formativo - Far acquisire agli studenti un vocabolario professionale/tecnico - Coinvolgere i tutor nelle attività implementate dalla unità IFP
Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un processo educativo-valutativo "a tempo" (spiegazione e descrizione, miglioramento del lavoro e del vocabolario tecnico, uso della parte scritta, uso di questo approccio sul posto di lavoro) - Opuscolo informativo (LoopMe) - Supporto di follow-up per formatori e tirocinanti (relazione) - Definizione del ruolo del tutor - Matrice di sperimentazione dello strumento di elaborazione dati LOOP Me - Modello di pacchetto - Scheda di attività CAPa sul giardiniere paesaggista

La storia

The RETEX: una fase intermedia di accompagnamento del progresso dei tirocinanti

Realizzazione di sessioni di valutazione "a tempo"

Dal 2015, l'unità IFP implementa sessioni di valutazione "a tempo". Queste sessioni di 2 ore si svolgono all'inizio della settimana, quando i tirocinanti ritornano all' Unità IFP . L'insegnante coordinatore esamina ciò che è stato fatto sul posto di lavoro e ciò che sarà fatto durante le lezioni nell' Unità IFP. Queste fasi "a tempo" di valutazione, mirano a facilitare il coinvolgimento dei tirocinanti, consentendo il riposizionamento del tirocinante in un momento di transizione tra la fase lavorativo-pratica e la fase più teorica di studio.

Queste sessioni, infatti, rappresentano l'opportunità per il tirocinante di spiegare le attività realizzate sul posto di lavoro e di condividere alcuni problemi che può aver incontrato e per i quali necessita aiuto. Esse sono importanti anche per il team degli insegnanti, in quanto offrono loro la possibilità di conoscere le opinioni dei tirocinanti e, di conseguenza, individuare le necessarie e personalizzate azioni di accompagnamento. Le sessioni di valutazione "a tempo", sono, inoltre, un importante momento di socializzazione, in quanto agli studenti è consentito esprimere

liberamente e con un'ottica professionale, le difficoltà che hanno incontrato, senza, per esse, dover provare imbarazzo.

Miglioramenti

Il team dell'unità IFP, ha deciso di lavorare su questo processo al fine di rafforzarne l'efficienza. La modalità di animazione utilizzata fino a quel momento era basata su uno scambio orale, il quale, sebbene supportasse la convivialità e rafforzasse una certa qualità relazionale, non riusciva a soddisfare le aspettative, in termini di risultato, in quanto si evidenziavano:

- difficoltà nel dare voce a tutti e nel tenere ogni tirocinante attento e partecipe;
- carenza del tempo necessario ad argomentare le spiegazioni e, quindi, dare a tutti i tirocinanti la possibilità di esprimersi completamente e compiutamente;
- carenza del tempo necessario ai tutor di agire il loro ruolo professionale di supporto.

Al fine di “professionalizzare” questo accompagnamento, la Unità IFP ha scelto di sperimentare l'uso di “LoopMe”.

In questa fase, si è scelto, quindi, di usare “Loop Me” per integrare le schede di attività. Tra tutte le attività, gli studenti dovevano spuntare quelle che avevano implementato sul posto di lavoro. Lo scopo era quello di divulgare quelle attività e valutarle, in termini di soddisfazione, al momento della loro realizzazione. Gli studenti ne sono stati rapidamente informati, senza, tuttavia, comprenderne a pieno lo scopo e l'importanza. Inoltre, hanno avuto difficoltà nel descrivere su carta le attività implementate. I tutor hanno ricevuto richieste sulle loro e-mail ma non sono stati coinvolti nella descrizione dell'attività a supporto del loro tirocinante come, invece, richiesto. Per l'insegnante, infatti, sembrava appropriato passare attraverso una fase di apprendimento della spiegazione parlata. Così è stato creato “RETEX”.

Rafforzare la capacità di spiegare un'attività: gli insegnanti decidono di implementare “RETEX”

Il feedback sull'esperienza mira a chiarire le attività implementate sul posto di lavoro, che devono essere spiegate oralmente di fronte a un insegnante di formazione professionale, a un insegnante generale e agli studenti che sono liberi di porre domande. Ci si aspetta che i tirocinanti usino un vocabolario preciso quando descrivono il processo relativo all'attività. L'insegnante prende nota delle attività che il tirocinante ha realizzato, attraverso un “formulario di rapporto”.

Alcuni punti devono ancora essere migliorati:

- la descrizione dettagliata dell'attività realizzata sul luogo di lavoro: le spiegazioni del tirocinante si basano su poche note scritte nel diario personale, fatto questo, che implica che molte informazioni vadano perse nel momento di scambio e condivisione;
- in che modo questi feedback sull'esperienza possono essere più utili per il team educativo?
- come possono questi feedback sull'esperienza possono essere migliorati – nel lungo termine - per completare lo sviluppo delle abilità degli apprendisti?

Sviluppi futuri

In conclusione di queste prime due fasi di sperimentazione, è stato deciso di rivedere l'attività didattica come segue.

Integrazione di LoopMe e RETEX

Seguendo queste due fasi, il team educativo ha deciso di dividere l'accompagnamento nel modo seguente:

- ciascun tirocinante descrive, alla fine della settimana trascorsa al lavoro, un'attività che vorrebbe condividere nel corso del successivo feedback sull'esperienza, evidenziandone i relativi problemi, fallimenti o successi;
- prima della sessione di valutazione, l'insegnante accede alle attività e fa il punto su due o tre argomenti che affronterà durante il feedback e identifica i gruppi di tirocinanti che sono interessati e coinvolgibili per ciascun argomento scelto;
- durante le sessioni di valutazione, i tirocinanti formano gruppi tematici e organizzano il loro feedback sull'esperienza (1 ora), quindi lo formalizzano su un file utilizzando l'appropriato vocabolario tecnico (30 minuti). Per concludere la sessione, ogni gruppo presenta il risultato del lavoro all'intera classe.

I file elaborati vengono trasmessi ai tutor e agli insegnanti per azioni di follow up

Divulgazione dei file

A seguito del lavoro svolto dai tirocinanti presso l'unità IFP i file da loro elaborati vengono trasmessi, con il fine di supportare i tutor a considerare progressivamente i feedback dei tirocinanti relativi all'esperienza sul posto di lavoro e raccogliere alcuni file redatti congiuntamente da tutor e apprendisti.

Contemporaneamente, questi file vengono utilizzati dal team degli insegnanti in modo che possano usarli come materiale di supporto e/o per identificare i bisogni dei tirocinanti stessi.